



COMUNE DI ROMANA

AREA TECNICO MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE N. 27 del 06/05/2019

PROPOSTA N. 140 del 06/05/2019

OGGETTO: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANAI – CUP B59H19000060001 – CIG: 789488378C". Richiesta preventivo per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

VISTO il comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - che dispone: "Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, (...omissis) Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante."

VISTO il successivo comma 108 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che stabilisce che: "// comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. 1 lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.";

VISTO il comma 109 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 ai sensi del quale il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

VISTO il Decreto del Ministero degli Interni del 10.01.2019 al quale si fa rinvio;

RICHIAMATA la nota del MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE; nota di cui al protocollo dell'ente, con la quale si comunica l'assegnazione ai comuni fino a 20.000 abitanti, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019 e per un importo complessivo pari a 394.490.000 euro;

DATO ATTO che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14 gennaio 2019 l'avviso relativo al decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 10 gennaio 2019, concernente la "Assegnazione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019", per un importo complessivo pari a 394.490.000 euro.

PRESO ATTO che come indicato nella suddetta nota il contributo sarà inizialmente assegnato a tutti i comuni, sia delle regioni a statuto ordinario che speciale, in misura differenziata sulla base della popolazione, nelle seguenti misure:

- 100.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- 70.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- 50.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 2.000 e 5.000 abitanti;
- 40.000 euro per i comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti.

PRESO ATTO, in merito all'attuazione degli investimenti da parte dei comuni, delle indicazioni rilevabili nella nota sopra richiamata, ossia:

- che gli Enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, a pena di decadenza;
- che i predetti contributi saranno poi effettivamente erogati dal Ministero dell'interno, in una prima quota pari al 50 per cento, entro il 15 giugno 2019, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP);
- che in caso di mancato rispetto del predetto termine di inizio dell'esecuzione dei lavori - entro il 15 maggio 2019 - ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019;
- che le somme derivanti dalla eventuale revoca dei contributi di cui al periodo precedente saranno contestualmente assegnate, con lo stesso provvedimento ai comuni che avranno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza del 15 maggio 2019, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente;
- che la seconda quota di contributo, per il restante 50 per cento, sarà invece successivamente erogata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, che dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet della Direzione centrale della finanza locale alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>;

CONSIDERATO inoltre:

- che i Comuni assegnatari, ai sensi dell'art. 5, "sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile";
- che ai sensi dell'art. 6 (Rendicontazione e controlli a campione) è previsto che: "1. Nel rispetto delle esigenze di semplificazione richiamate in premessa, i comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti per il sistema di cui all'art. 2 sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; 2. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla

regolare esecuzione di cui al comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti; 3. ...";

VALUTATO quindi che per il Comune di Romana sarà attribuito un contributo di € 40.000,00 e che considerate le tempistiche ristrette di spesa si devono avviare i relativi procedimenti;

DATO ATTO che è intendimento di quest'Amministrazione destinare la suddetta risorsa alla messa in sicurezza del bocciolo comunale sito sul retro della struttura che ospita il Centro Culturale vero e proprio, portando a compimento delle opere di manutenzione straordinaria per attuare in primis interventi riguardanti la messa in sicurezza delle strutture metalliche portanti con anche la rimozione delle coperture in amianto, la realizzazione di nuova copertura in lastre con elementi profilati geberit color rame, comprensivo di canale di gronda e pluviali, ed altre opere complementari per la piena funzionalità, la fruibilità e il decoro dell'area del campo di gioco e dei percorsi di accesso;

CONSIDERATO:

- che, pertanto, intende investire il contributo assegnatogli pari a complessivi € 40.000,00, per l'esecuzione di interventi di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANA";

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che con la presente si prende atto dell'indirizzo voluto da questa amministrazione e rivolto al Responsabile dell'Area tecnica per la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'utilizzo del contributo assegnato a questo Ente in virtù del DECRETO DEL CAPO EL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI Prot. 829 del 10.01.2019 "Assegnazione ai comuni fino a 20.000 abitanti, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019 e per un importo complessivo pari a 394.490.000 euro" , giusto art. 1, comma 107 Legge 145/2018 e pari a complessivi € 40.000,00;

VISTA la propria precedente Deliberazione di Consiglio n. 11 del 27/03/2019, avente ad oggetto l'approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2019-2021, e dato atto che trattasi comunque di un intervento aggiuntivo rispetto a quelli da avviare nella prima annualità del programma triennale già approvato;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto si configura come un lotto/stralcio esecutivo di un precedente studio di fattibilità complessivo di un intervento più articolato approvato con delibera di Giunta n° 66 del 17/11/2016; intervento avente ad oggetto: "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Dipartimento per le infrastrutture, i servizi informativi e statistici - Direzione generale edilizia statale e interventi speciali, programma "nuovi progetti di interventi" – Decreto legge Sblocca Italia 133/14, approvato con Decreto Ministeriale n. 284 del 07/08/2015 - "RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE";

PRESO ATTO che la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione; che è inoltre consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

CONSIDERATO che il RUP ha dunque ritenuto di procedere alla definizione ed approvazione di un unico livello progettuale definitivo-esecutivo per l'esecuzione di interventi di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANA", quale lotto/stralcio esecutivo del precedente studio di fattibilità sopra richiamato;

DATO ATTO che detto trasferimento di € 40.000,00 viene inserito nel bilancio triennale 2019-2021;

CONSIDERATO

- che questa amministrazione ha chiesto all'ufficio tecnico comunale di definire in via preliminare le tipologie di interventi necessari e realizzabili al fine della spesa delle somme sopra citate;
- che l'Ufficio Tecnico comunale ha le competenze e la disponibilità per l'esecuzione della progettazione delle opere di cui trattasi;

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a redigere un progetto definitivo - esecutivo regolarmente agli atti di questo ufficio, rispetto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare, in virtù della normativa transitoria contenuta negli artt. 23, comma 3 e 216, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto della Parte II, Titolo II, Capo I, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

VISTA la Deliberazione G.C. n. 27 del 23.04.2019 con la quale si approvava il progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANAI – CUP B59H19000060001 – CIG: 789488378C" redatto dal tecnico comunale Arch. Tiziana Campus..

PRESO ATTO che l'ente intende dare avvio ai lavori in oggetto secondo quanto previsto dal contributo del Ministero dell'Interno legge n° 145 del 30/12/2018 ;

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere a tutti gli adempimenti necessari, previsti dalla normativa vigente, per l'affidamento dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che dal combinato disposto dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'articolo 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) il valore economico;
- d) la forma del contratto;
- e) le clausole ritenute essenziali;

f) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta.

DATO ATTO che l'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

RISCONTRATO che l'art. 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

CONSIDERATO che il Comune di Romana risulta regolarmente iscritto all'AUSA;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 20 Ottobre 2016 "*Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*" che prevede all'art. 27 che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo.

RICHIAMATO l'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 13 Marzo 2018, "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", che recita:

"1. Per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere nn) e pp), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di importo inferiore alla soglia di euro 1.000.000 di cui all'articolo 36, comma 2, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti utilizzano l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della Centrale regionale di committenza di cui all'articolo 46.

2. Le stazioni appaltanti, per l'affidamento dei contratti di cui al comma 1, ai sensi degli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50 del 2016, selezionano gli operatori economici iscritti nell'elenco di cui al presente articolo, nel rispetto del principio della rotazione degli inviti e con l'applicazione di criteri oggettivi che tengono conto della loro pregressa capacità tecnico-professionale ed, eventualmente, economico-finanziaria.".

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, con selezione di ditta qualificata sull'elenco degli operatori economici presenti sul portale telematico SardegnaCat;

ATTESO che a partire dal 18 ottobre 2018 (termine stabilito dall'art.40, comma 2 Codice dei Contratti), tutte le stazioni appaltanti dovranno bandire le proprie procedure di gara utilizzando mezzi di comunicazione elettronici; e pertanto le stazioni appaltanti presenti nel territorio regionale, devono, nel rispetto delle disposizioni sancite dalla L.R. 8/2018, utilizzare la piattaforma telematica regionale di negoziazione SardegnaCAT della CRC RAS, messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione regionale.

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **789488378**;

RITENUTO di dover procedere all'indizione della gara d'appalto secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di assumere determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione e precisato che la volontà e il fine che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire: Realizzazione opera pubblica;
- b) l'oggetto del contratto: Affidamento dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANA – CUP B59H19000060001 – CIG: 789488378C";
- c) il valore economico € **28.840,00** di cui € **28.000,00** a base d'asta e € **840,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;
- d) la forma del contratto: mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- e) le clausole ritenute essenziali: nessuna;
- f) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta: mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivo ad un operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e valutazione delle offerte anormalmente basse con i criteri di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTI lo schema della lettera d'invito - disciplinare e la modulistica allegata;

DATO ATTO che nei propri confronti non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente alla presente procedura, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e DPR 62/2013;

VISTE le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 01/03/2018;

RICHIAMATA la deliberazione n.ro 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20.12.2018, la quale, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;

DATO ATTO che, come disposto dalla normativa sopra menzionata, per gli affidamenti il cui importo del contratto (base di gara più oneri) ricada nella fascia di importo inferiore ai 40.000,00 euro, non è dovuto il contributo in favore dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante: “Codice dei Contratti pubblici”

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”, per la parte ancora in vigore;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 13/03/2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di **AUTORIZZARE** a contrarre in conformità al presente atto;
2. di **STABILIRE**, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 192 del d.Lgs. n.267/2000, come nelle premesse del presente atto;
3. di **INDIRE** la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi agli Affidamento dei “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANAI – CUP B59H19000060001 – CIG: 789488378C”, da esperirsi affidamento diretto con richiesta di preventivo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di € **28.000,00**, oltre € **840,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
4. di **APPROVARE** la lettera d'invito - disciplinare di gara e modulistica che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di **PROCEDERE** all'invio della richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica di Sardegna Cat;
6. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
7. di **DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che:
 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo www.comune.muros.ss.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione;

A norma dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, si rende noto che, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Tiziana Campus

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 140 del 06/05/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CAMPUS TIZIANA** in data **06/05/2019**

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 209

Il 10/05/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **88 del 06/05/2019** con oggetto

“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIOFILO SITO NEL COMUNE DI ROMANAI – CUP B59H19000060001 – CIG: 789488378C”. Richiesta preventivo per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **ARCH. CAMPUS TIZIANA** il **10/05/2019**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.